



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PITAGORA"-POLICORO
Prot. 0006017 del 29/04/2024
VII (Uscita)

Ai Docenti
Ai Docenti Coordinatori di Classe
Al Servizio di Prevenzione e Protezione
Al DSGA
Al Personale ATA
Agli Alunni Loro Sedi

CIRCOLARE N. 217

Oggetto: Informativa sicurezza agli alunni e prove di evacuazione

Si comunica che facendo seguito all'incontro tenuto dal prof. FILIPPO Antonio Vito, in qualità di R.S.P.P., con gli alunni dell'Istituto, per ottemperare al disposto dell'art. 36 del D.lgs. n. 81/08, tenendo l'informativa obbligatoria sulle problematiche riguardanti la salute e la sicurezza; nei giorni successivi verrà effettuata una prova di evacuazione in forma palese.

La prova di evacuazione sarà condotta e coordinata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), prof. Antonio Vito FILIPPO, con l'ausilio del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Indicazioni procedurali ed eventuali ordini durante l'esercitazione verranno impartiti dal RSPP, la prova di evacuazione terminerà nel momento in cui il RSPP o gli ASPP, passando per i punti di raccolta, comunicheranno al personale scolastico di rientrare in Istituto.

Si raccomanda di mantenere la calma durante tutta la prova e di defluire in modo ordinato verso le uscite di emergenza, senza creare confusione o resse disordinate, per atteggiamenti disattenti e/o non collaborativi o per sottovalutazione dell'evento di verifica.

Si chiede, pertanto, la massima partecipazione e collaborazione durante l'intera prova da parte di tutto il personale della scuola e degli alunni.

La formazione e l'informazione date agli studenti attraverso la lettura della presente circolare e degli Allegati devono essere accuratamente riportate sul registro di classe, indicando "comunicazione n...., formazione e informazione agli studenti sulle modalità di comportamento in caso di emergenza".

I coordinatori di classe avranno cura che le regole di comportamento da seguire nel corso della prova di evacuazione siano oggetto di attenta lettura e riflessione da parte degli alunni; inoltre riporteranno nelle ultime pagine del registro di Classe cartaceo, i nominativi degli allievi Apri-Fila, Serra-Fila e gli Assistenti ai Diversabili individuati, e affissi sulla porta di ingresso di ogni Aula.

Si inoltrano gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5 per l'evacuazione in caso di incendio o evento sismico.



La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Carmela Stigliano
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

INDICAZIONI GENERALI

Queste indicazioni rivestono carattere generale e sono rivolte a tutto il personale dipendente, ai collaboratori scolastici, agli studenti e alle persone che anche occasionalmente si trovano all'interno del plesso scolastico (genitori, fornitori, ecc).

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, si deve darne tempestiva informazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori o delegati ed adoperarsi per la sua eliminazione, possibilmente con la collaborazione del personale disponibile e senza in alcun modo compiere operazioni tali da compromettere l'incolumità propria e delle persone presenti e la sicurezza dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico o un suo sostituto/delegato, che assumono il ruolo di Coordinatore dell'emergenza, deciderà in tale circostanza se emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

1) PREALLARME: Sequenza SUONO1-SILENZIO-SUONO2, attraverso l'azionamento della campanella scolastica: Primo squillo della durata di pochi secondi; secondo squillo della durata di pochi secondi.

Segnala uno stato di **emergenza/pericolo** che induce gli allievi ed il personale tutto della scuola a prepararsi per una eventuale evacuazione.

Tutti devono interrompere le proprie attività e, **in caso di terremoto:**

- **NON** tentare di evacuare il locale **durante le scosse**, ma ripararsi **sotto una struttura solida** (banco, cattedra, architrave della porta o vicino ai muri portanti, ecc.). Se i banchi o le strutture sono troppo piccoli per proteggere l'intero corpo, cercare di proteggere almeno il capo e il tronco;
- **Allontanarsi** da finestre, vetrate, armadi, carichi sospesi, perché cadendo potrebbero causare ferite;
- **Evacuare** lo stabile in maniera ordinata e senza farsi prendere dal panico **solo alla fine del sisma**, all'ordine di evacuazione;
- Nel percorrere eventuali scale **mantenersi in vicinanza della parete laterale**;
- Raggiungere **l'area sicura di raccolta** e sostare, per classi, lontano da edifici, lampioni, linee elettriche o alberi perché potrebbero cadere e causare ferite.

2) EVACUAZIONE: attivazione della campanella con suono costante.

L'ordine di evacuazione dell'edificio è segnalato dal suono prolungato della Campanella scolastica e da eventuale messaggio vocale diffuso attraverso megafoni. In ogni locale sono presenti le planimetrie con indicato il percorso da seguire per l'evacuazione e l'ubicazione dell'Area di Raccolta abbinata.

3) REGOLE DA SEGUIRE AL SEGNALE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- ✚ Il docente presente in aula preleva il registro di classe e si avvia verso la porta di uscita dell'aula, per coordinare le fasi dell'evacuazione (nei laboratori sono presenti gli elenchi delle classi, nel caso sia stata divisa la classe per le attività pratiche tra aula e laboratorio).
- ✚ Lo studente apri-fila esce dall'aula, seguito in fila indiana da tutti i compagni; lo studente chiudi-fila uscendo chiude la porta dell'aula dietro di sé, comunicando in tal modo l'evacuazione di tutti gli studenti.
- ✚ Ove qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, il docente presente, dopo avere

coordinato le fasi di evacuazione ed avvertito il personale presente al piano, con l'aiuto degli studenti di soccorso rimane assieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di supporto. In caso di incendio, il docente e gli studenti che rimangono in aula con l'infortunato dovranno chiudere la porta, possibilmente ostruire eventuali fessure, aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.

- ✚ Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente provvederà a fare l'appello, compilando il modulo di evacuazione presente in fondo al registro di classe; tale modulo andrà consegnato dal docente al Dirigente scolastico o ai collaboratori/fiduciari di plesso del Dirigente o agli ASPP.
- ✚ In caso di studenti non presenti all'appello il docente informerà tempestivamente il Coordinatore dell'Emergenza (RSPP e/o ASPP) che attiverà le squadre di soccorso per iniziare la ricerca.
- ✚ Eventuali genitori presenti in prossimità e nei locali destinati ai colloqui andranno accompagnati verso l'uscita principale e al punto di ritrovo da parte dei docenti presenti e del personale ausiliario disponibile al piano.
- ✚ I componenti delle squadre di lotta antincendio, primo soccorso e gestione dell'emergenza e i collaboratori scolastici dovranno attenersi alle istruzioni ricevute; i nominativi dei componenti le squadre e le relative mansioni sono affissi ad ogni piano, in palestra e nella bacheca all'ingresso degli uffici.
- ✚ Il Coordinatore dell'Emergenza (RSPP e/o ASPP), ricevuti tutti i moduli di evacuazione, compilerà il prospetto riepilogativo che consegnerà al Dirigente scolastico o al collaboratore/fiduciario di plesso del Dirigente.

COMPITI DEL DOCENTE IN SERVIZIO

All'ordine di evacuazione dell'edificio il docente fa uscire ordinatamente gli studenti secondo le seguenti modalità:

- Guida con passo spedito gli studenti, che procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre (uno studente assume la funzione di apri-fila ed un altro quella di chiudi-fila);
- Prende il registro di classe, aggiornato con tutte le presenze, con gli alunni si reca al punto di raccolta, verifica la presenza di tutti gli studenti della classe facendo l'appello e compila l'apposito modulo allegato al registro;
- Valuta l'immissione nei corridoi, e quindi nelle scale, secondo il criterio dell'immediata accessibilità;
- Nel caso di presenza di diversamente abili, predispone l'intervento della persona designata per l'assistenza di tali alunni (studente di soccorso);
- Nel caso ci dovesse essere un ferito:
- Fa evacuare la classe dando le opportune indicazioni e "affidando", se possibile, la classe al collega di una classe vicina;
- Invia lo studente di soccorso dal collaboratore scolastico al piano per richiedere l'invio degli addetti della squadra di primo soccorso;
- Attende l'arrivo di tali addetti senza abbandonare il ferito;
- In seguito all'arrivo della squadra di primo soccorso si reca al luogo di raccolta prestabilito.

COMPITI DEGLI STUDENTI

All'ordine di evacuazione dell'edificio gli studenti:

- interrompono immediatamente l'attività che si sta svolgendo in aula;
- lasciano sul banco i libri, lo zaino e tutti gli altri oggetti pesanti o ingombranti, che potrebbero creare impaccio o difficoltà nei movimenti;
- Indossano solo gli indumenti necessari per proteggersi dal freddo, nel caso in cui questa eventualità si dovesse presentare durante il periodo invernale;
- si incolonnano ordinatamente dietro lo studente apri-fila, tenendosi per mano;
- mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- gli studenti apri-fila devono seguire il docente nelle vie di fuga stabilite, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- gli studenti chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);
- gli studenti di soccorso, in caso di presenza di studente diversamente abile, devono, in collaborazione con il docente, aiutarlo a percorrere la via di fuga per raggiungere il punto di raccolta;
- nel caso ci dovesse essere un ferito, lo studente di soccorso deve, su indicazione del docente in servizio (che comunque deve gestire la situazione):
- recarsi dal collaboratore scolastico al piano per chiedere l'intervento della squadra di primo soccorso;
- ritornare in classe per assistere, assieme al docente, il ferito in attesa dell'intervento degli addetti della squadra di soccorso;
- recarsi successivamente al punto di raccolta assieme al docente.

Qualora l'emergenza fosse simulata, la prova di evacuazione deve svolgersi comunque nel pieno rispetto delle istruzioni ricevute, con la più ampia partecipazione e motivazione da parte di tutti, al fine di verificare l'efficacia del piano di emergenza predisposto dall'Istituto.

COMPITI DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

A. ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO E LOTTA ANTINCENDIO

- In caso venga segnalato un principio di incendio l'addetto si recherà sul luogo indicato.
- Nel caso in cui il principio d'incendio sia facilmente controllabile e circoscrivibile tenta di spegnerlo con l'ausilio dei mezzi antincendio (estintori o naspi) disponibili nelle vicinanze.
- Se l'incendio non è facilmente controllabile e circoscrivibile, informa immediatamente il coordinatore dell'emergenza (RSPP e/o ASPP) sul luogo e sulle condizioni dell'incendio, cercando di ostacolare ulteriori propagazioni (chiusura porte, porte taglia-fuoco, allontanamento di materiali infiammabili).
- Se non si riesce a fronteggiare il fuoco si deve allontanare cercando di ostacolare ulteriori propagazioni.
- In ogni caso deve sempre operare nell'ambito delle proprie competenze e seguendo le istruzioni del responsabile dell'emergenza; deve operare mantenendosi sempre aperta una via di uscita dal luogo pericoloso; prima di azionare naspi e/o idranti deve accertarsi dell'assenza di tensione elettrica dai quadri e dalle prese.
- In caso di presenza del segnale di evacuazione l'addetto deve adoperarsi, nella zona di competenza, affinché l'esodo avvenga ordinatamente e vengano seguiti i percorsi prestabiliti; si recherà poi al punto di raccolta).

B. ADDETTI PRIMO SOCCORSO

- In caso di presenza di ferito allertano il coordinatore dell'emergenza per chiamare il 118 e assistono il ferito sino all'arrivo del personale esterno competente.
- In caso di evacuazione e presenza di ferito allertano il Coordinatore dell'emergenza (RSPP e/o ASPP), se non già allertato; il soccorritore rimane accanto al ferito in attesa del personale specialistico, astenendosi da qualsiasi intervento che possa presumibilmente aggravare lo stato di salute del ferito stesso.
- In caso di evacuazione e di assenza di feriti gli addetti del primo soccorso devono mettersi a disposizione del coordinatore dell'emergenza e poi raggiungere il punto di raccolta.
- In caso di evacuazione, se è un docente, l'addetto di Primo Soccorso accompagna la classe al punto di ritrovo e poi si mette a disposizione del coordinatore dell'emergenza.

ALLEGATO N. 5

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

- All'insorgere di una emergenza individuano la fonte del pericolo, ne valutano l'entità ed avvertono immediatamente il Coordinatore dell'emergenza, attenendosi alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- tolgono la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore generale di piano;
- si recano presso la centrale termica per disattivarla;
- favoriscono il deflusso ordinato dal piano, aprendo tutte le porte di emergenza e rimanendo in prossimità delle stesse;
- vietano l'uso dei percorsi non di sicurezza;
- verificano che le aule siano state tutte evacuate (tutte le porte devono essere chiuse);
- verificano che non vi siano dispersi nei bagni e in altre zone dell'Istituto;
- al termine dell'evacuazione del piano, si dirigono verso l'area di raccolta esterna assegnata.

Al personale ATA sono conferiti nominalmente specifici incarichi per l'attuazione del Piano, soprattutto per quanto riguarda le segnalazioni e i collegamenti con l'esterno (presidio delle uscite sulla pubblica via, effettuazione chiamate soccorso esterno, facilitazione dell'intervento dei mezzi di soccorso esterni, interventi di primo soccorso ecc.).

 La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Carmela Stigliano
Firma autografa omissa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993